

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE
E DEL CREDITO

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato Decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della Legge regionale 1 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima Legge regionale n. 3/2015”;
- VISTO** il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 156 concernente: “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;
- VISTA** la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 con cui la Regione, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13, della legge regionale n. 3/2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione

Siciliana per il triennio 2024-2026”;

- VISTA** la Delibera di Giunta di Governo n. 15 del 22 gennaio 2024, “Bilancio di previsione della Regione 2024-2026. D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9/2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento. Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019 recante il “*Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e in particolare gli articoli 7 e 8 concernenti le funzioni dei dirigenti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 430 del 13/02/2023, relativo al conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito all'Avv. Silvio Marcello Maria Cuffaro, a far data dal 14/02/2023. giusta delibera della Giunta regionale n. 70 del 10/02/2023;
- VISTA** la legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e ss.mm.ii., concernente “Riordino della disciplina dell’attività di garanzia collettiva dei fidi” e in particolare l’articolo 11;
- VISTI** i Decreti Assessoriali nn. 46 del 12/03/2009, 557 del 10/10/2012 concernenti direttive per l’attuazione degli interventi dell’attività di garanzia collettiva dei fidi di cui alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e ss.mm.ii., e da ultimo il Decreto Assessoriale n. 83 del 4 marzo 2014 recante “Approvazione del testo modificato delle direttive per l’attuazione degli interventi dell’attività di garanzia collettiva dei fidi (legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni)”;
- VISTO** il D.D.G. n. 290 del 22/06/2009 di approvazione dell’Avviso per l’attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per concorso sugli interessi delle operazioni finanziarie di cui all’art. 11 della l.r. 21 settembre 2005, n. 11 e ss.mm.ii. (operazioni finanziarie per attività comprese tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2008);
- VISTO** il D.D.G. n. 86 del 06/03/2014 recante “Rimodulazione dell’avviso di cui al decreto n. 25 del 5 febbraio 2013– “Avviso per l’attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi nelle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all’art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni (operazioni finanziarie accese tra l’1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2009 ed in essere alla data del 30 settembre 2013)””;
- VISTO** il D.D.G. n. 87 del 06/03/2014 recante “Rimodulazione dell’avviso di cui al decreto n. 26 del 5 febbraio 2013 – “Avviso per l’attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all’art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni (operazioni finanziarie accese tra l’1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2010 ed in essere alla data del 30 settembre 2013)””;
- VISTO** il D.D.G. n. 88 del 06/03/2014 recante “Rimodulazione dell’avviso di cui al decreto n. 27 del 5 febbraio 2013 – “Avviso per l’attuazione degli interventi in favore delle

imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all'art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni (operazioni finanziarie accese tra l'1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2011 ed in essere alla data del 30 settembre 2013)"";

VISTO il D.D.G. n. 89 del 06/03/2014 recante “Rimodulazione dell’avviso di cui al decreto n. 642 del 13 dicembre 2013 – “Avviso per l’attuazione degli interventi in favore delle imprese, associate ai consorzi di garanzia, per agevolazioni sotto forma di contributi in conto interessi sulle operazioni creditizie garantite dai confidi, di cui all’art. 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni (operazioni finanziarie accese tra l’1 gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2012 ed in essere alla data del 30 settembre 2013)"";

VISTA la sentenza del T.A.R. Sicilia – sezione staccata di Catania (Sezione Quarta) n. 03221/2023 pubblicata il 30/10/2023, resa sul ricorso n. r.g. 822 del 2013 proposto contro l’Assessorato Regionale dell’Economia da Cocktail’97 S.r.l., Bianca Pietra S.r.l., Griglia S.r.l., Bar Centrale S.r.l., ditta individuale Rivendita Tabacchi n. 2 di Maurizio Di Prima, e integrato da motivi aggiunti proposti da Cocktail’97 S.r.l., Bar Centrale S.r.l. e Ditta individuale Rivendita Tabacchi n. 2 di Maurizio Di Prima;

CONSIDERATO che con la sopracitata sentenza n. 03221/2023 il T.A.R. Sicilia, Catania, ha dichiarato improcedibile il ricorso principale e ha accolto in parte il ricorso per motivi aggiunti, limitatamente alla domanda di annullamento dei summenzionati decreti dirigenziali nn. 86, 87, 88, e 89, tutti del 6 marzo 2014, nella parte in cui non prevedono la possibilità di accedere al contributo per quanti hanno compiuto operazioni creditizie prima del 1° gennaio 2009;

CONSIDERATO altresì che con la sopracitata sentenza n. 03221/2023 il T.A.R. Sicilia, Catania, in conformità all’art. 34, comma 1, lett. e), c.p.a., ha precisato che la P.A. resistente dovrà adottare un provvedimento espresso entro tre mesi dalla pubblicazione della sentenza medesima con il quale dovrà accertare e motivare in ordine alla sussistenza dei presupposti per il riconoscimento dell’erogazione dei contributi in favore delle ricorrenti e qualora ne sussistano le condizioni eventualmente procedere all’erogazione degli stessi, se del caso in via diretta, laddove non fosse più possibile l’erogazione tramite Confidi;

CONSIDERATO inoltre che dal ricorso per motivi aggiunti proposto al T.A.R. Sicilia, Catania, emerge che le ricorrenti erano all’epoca di adozione dei soprarichiamati decreti dirigenziali nn. 86, 87, 88, e 89 del 6 marzo 2014 tutte associate al “Confidi Cofiac società cooperativa per azioni” oggi “Confidi Imprese per l’Italia società cooperativa”;

VERIFICATO che a tutt’oggi le suindicate imprese ricorrenti per motivi aggiunti risultano essere associate al “Confidi Imprese per l’Italia società cooperativa” come comunicato dallo stesso Confidi mediante la nota prot. n. 7 del 18/01/2024, acquisita in pari data dal Dipartimento delle Finanze e del Credito con il numero di protocollo 2012, in riscontro alla nota del medesimo Dipartimento prot. n. 1996 del 18/01/2024;

CONSIDERATO che il Confidi in argomento aveva partecipato agli avvisi di cui ai DD.DD.GG. nn. 86, 87, 88 e 89 del 6 marzo 2014, e che era risultato in possesso dei requisiti per l’ammissione ai benefici di cui alla legge regionale n. 11/2005 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che lo statuto del “Confidi Imprese per l’Italia società cooperativa”, già “Confidi Cofiac società cooperativa per azioni”, risulta riconosciuto da ultimo con D.D.G. n. 567 del 08/06/2023;

CONSIDERATO altresì che il “Confidi Imprese per l’Italia società cooperativa” con la sopracitata

nota prot. n. 7 del 18/01/2024, integrata con pec del 26/01/2024 assunta in pari data dal Dipartimento delle Finanze e del Credito col numero di protocollo 3124, ha manifestato la propria disponibilità ad effettuare le attività finalizzate all'eventuale accesso da parte delle tre imprese ricorrenti ai contributi di che trattasi, alle stesse condizioni economiche praticate a suo tempo dal medesimo Confidi alle imprese associate;

RITENUTO che in ottemperanza alla citata sentenza n. 03221/2023 del T.A.R. Sicilia, Catania, il Dipartimento delle Finanze e del Credito debba adottare un avviso, con relativa modulistica, riservato alle tre imprese ricorrenti contenente la disciplina per la richiesta dei contributi in conto interessi per le annualità 2009, 2010, 2011 e 2012 e cioè le annualità per le quali sono stati emessi gli avvisi approvati con i DD.DD.GG nn. 86, 87, 88 e 89 del 6 marzo 2014;

D E C R E T A

ART. 1 In ottemperanza alla sentenza n. 03221/2023 del T.A.R. Sicilia, Catania è approvato l'avviso corredato della relativa modulistica (Modello RCI, Modello DR e Modello DII con allegato Modello A) allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, riservato alle imprese ricorrenti Cocktail'97 S.r.l., Bar Centrale S.r.l. e Ditta individuale Rivendita Tabacchi n. 2 di Maurizio Di Prima, contenente la disciplina per la richiesta dei contributi in conto interessi di cui all'articolo 11 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e ss.mm.ii. per le annualità 2009, 2010, 2011 e 2012 e cioè le annualità per le quali erano stati emessi gli avvisi approvati con i DD.DD.GG nn. 86, 87, 88 e 89 del 6 marzo 2014.

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 68 comma 5 della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. e sarà trasmesso altresì a mezzo pec al "Confidi Imprese per l'Italia società cooperativa" e ai difensori presso cui le ricorrenti Cocktail'97 S.r.l., Bar Centrale S.r.l. e Ditta individuale Rivendita Tabacchi n. 2 di Maurizio Di Prima sono elettivamente domiciliate nel giudizio n. r.g. 822 del 2013.

Allegati:

Avviso
Modello RCI
Modello DR
Modello DII
Modello A



Palermo, 30/01/2024

IL DIRIGENTE GENERALE
Avv. Silvio Marcello Maria Cuffaro